

“M’AMA ... O NON M’AMA?”

**Campione rappresentativo di 2000 elettori romani per sesso, età,
scolarità, professione, area residenza, dimensione**

a cura di

Roberta Angelilli

(Capodelegazione di An al Parlamento europeo)

Luca Malcotti

(Consigliere comunale di An)

Hanno collaborato:

Federico Guidi (Assessore XIX Municipio), **Sara De Angelis** (Vicepresidente II Municipio), **Gianni Del Prete** (Vicepresidente Consiglio III Municipio), **Cristiano Bonelli** (Capogruppo An IV Municipio), **Giulio Buffo** (Assessore XX Municipio), **Ludovico Todini** (Capogruppo An XX Municipio).

Con la campagna “Damose da fa”, avevamo chiesto ai cittadini di segnalare i “grandi problemi” di Roma.

Da quel sondaggio abbiamo potuto rilevare che in cima alla classifica delle vere e proprie "ossessioni" dei romani, vi era la pulizia delle strade, al terzo veniva segnalata la necessaria manutenzione di strade e marciapiedi ed al quarto posto il recupero di edifici abbandonati.

<p style="text-align: center;">I MAGGIORI PROBLEMI DENUNCIATI DAI CITTADINI</p>
--

<p style="text-align: center;">Campagna "Damose da fa":</p>

<p style="text-align: center;">1. PULIZIA DELLE STRADE</p>

<p style="text-align: center;">2. MAGGIORE PRESENZA DELLA POLIZIA MUNICIPALE</p>

<p style="text-align: center;">3. MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI</p>
--

<p style="text-align: center;">4. RECUPERO EDIFICI OCCUPATI ED ABBANDONATI</p>

<p style="text-align: center;">5. AUMENTO FREQUENZA CORSE BUS</p>
--

Per questi motivi Alleanza Nazionale ha voluto avviare una nuova "consultazione", mirante anche questa volta a costituire materiale prezioso per costruire insieme ai cittadini il programma per le prossime elezioni amministrative.

Questa volta abbiamo voluto centrare l'indagine specificatamente sulla gestione dei rifiuti e della pulizia a Roma: il giudizio che emerge e' persino più negativo di quello che ci aspettavamo.

<p style="text-align: center;">Voci che compongono il nostro sondaggio:</p>
--

<p style="text-align: center;">1. CASSONETTI (PULIZIA E POSIZIONAMENTO)</p>
--

2. RACCOLTA DIFFERENZIATA (FUNZIONAMENTO, ESISTENZA DEI CASSONETTI DIFFERENZIATI E FREQUENZA DELLO SVUOTAMENTO)
--

3. PULIZIA STRADE (SIA QUELLA ORDINARIA CHE QUELLA STRAORDINARIA)
--

4. PROPOSTE PER MIGLIORARE IL SERVIZIO

Su circa 2000 cittadini che hanno accettato di compilare il nostro questionario presso i nostri punti di distribuzione ma anche spedendolo via fax o via internet, tutti hanno espresso insoddisfazione per il servizio.

Vediamo più nello specifico: per quanto riguarda i cassonetti l'89% degli intervistati ha detto che sono "sporchi" e degradati mentre il 76% ha detto che sono spesso rotti. Il 60% si lamenta che il loro numero è insufficiente e solo il 51% comunque ritiene soddisfacente il loro posizionamento.

CASSONETTI

1. Ritieni che ci siano sufficienti cassonetti? 60% NO

2. Sono in buone condizioni? 83% NO
--

3. Sono rotti? 76% SI

4. Sono sporchi? 89% SI

5. Ti soddisfa il loro posizionamento? 51% NO
--

Soddisfazione complessiva dei cittadini per le condizioni dei cassonetti e per il servizio di raccolta rifiuti:



Rosso: negativa, scarsa, molto scarsa (somma le varie voci di insoddisfazione: sporchi, rotti, insufficienti, posizionati male).

Gialla: Poco soddisfatto.

Blu: Soddisfatto, soddisfatto molto.

D'altro canto basta guardare i dati ufficiali AMA nel Rapporto 2004 per capire la gravità di una situazione che peggiora anno dopo anno invece di migliorare:

Segnalazioni disservizi

	2001	2002	2003	2004
Cassonetti rotti	2.902	3.326	3.573	3.576
Cumuli di immondizia	3.715	4.017	2.790	3.303
Mancata raccolta	3.177	4.638	5.060	5.580
Mancata raccolta differenziata	2.442	5.216	4.714	5.698
Mancato lavaggio	114	560	914	610
Mancato spazzamento	8.210	11.112	11.676	13.947
Spazzamento/integrazione cassonetti	5.338	5.548	6.415	7.756
Varie	1.325	1.406	1.339	1.585
Totale	27.996	35.823	36.481	42.055

In generale quindi i cassonetti, secondo i cittadini romani, sono soprattutto in condizioni igieniche precarie e posizionati in modo errato. Ma anche che qualche cassonetto in più sarebbe opportuno.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata, la lettura dei dati e' leggermente più articolata:

il 59% crede nella raccolta differenziata, ne conosce (più o meno) le modalità e la ritiene utile;

il 34% afferma che nella sua zona la raccolta differenziata funziona, ma solo il 25% e' soddisfatto dal numero e dal posizionamento dei cassonetti appositi.

Una percentuale di poco superiore (il 27%) e' soddisfatto dalle volte che tali cassonetti vengono svuotati.

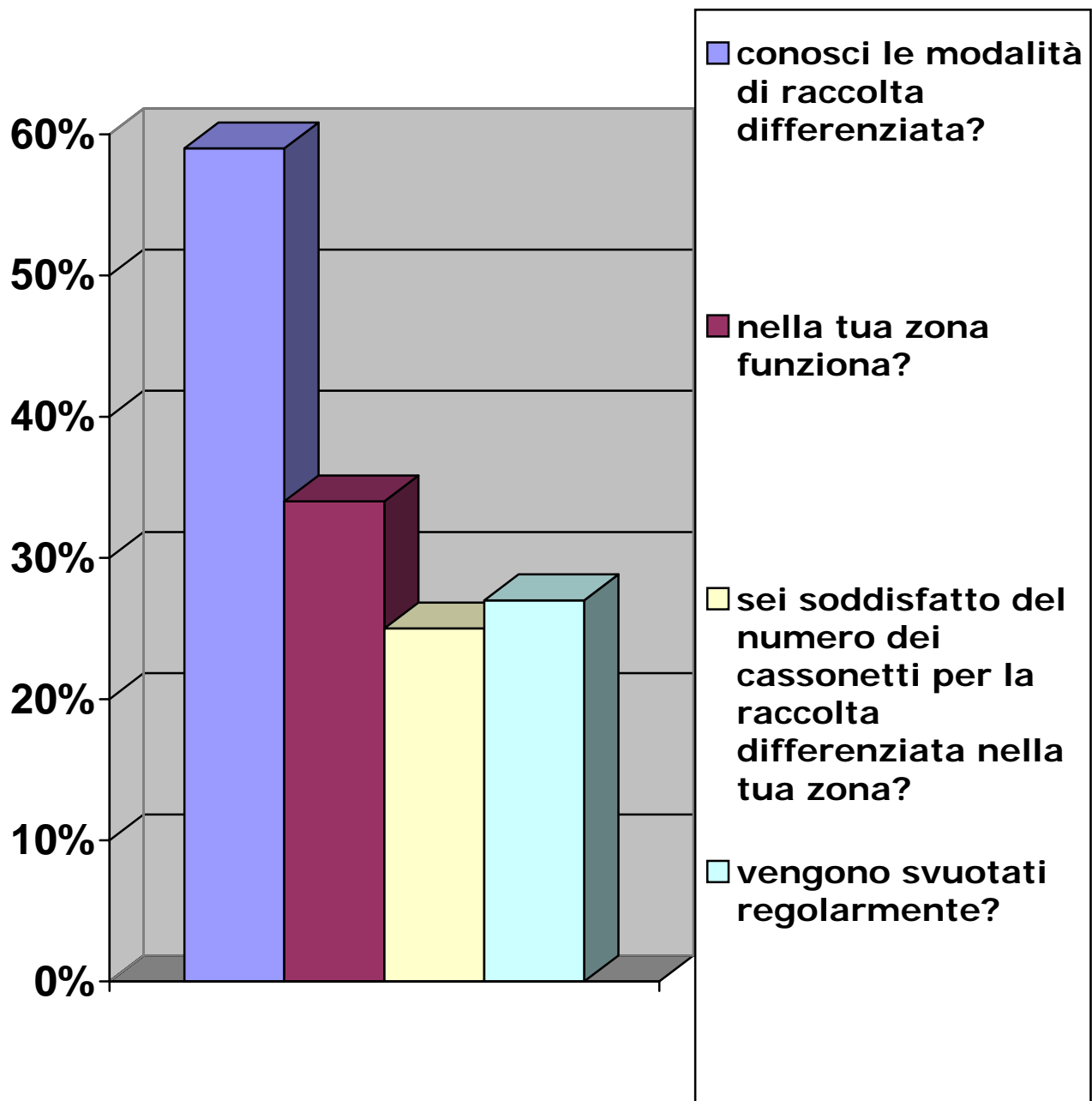
RACCOLTA DIFFERENZIATA

1. Conosci le modalità della raccolta differenziata? 59% SI

2. Nella tua zona funziona? 34% SI

3. Sei soddisfatto del numero dei cassonetti per la raccolta differenziata posizionati nella tua zona? 25% SI

4. Vengono svuotati regolarmente? 27% SI



In sostanza a Roma i cittadini sono informati e consapevoli della raccolta differenziata. Ma ci si scontra con la realtà di una organizzazione insufficiente, con pochi cassonetti differenziati, che spesso sono strapieni perché svuotati troppo raramente.

PULIZIA STRADE:

1. Ritieni sufficiente la pulizia delle strade? 89% NO

2. Ti soddisfa la pulizia straordinaria? 29% SI

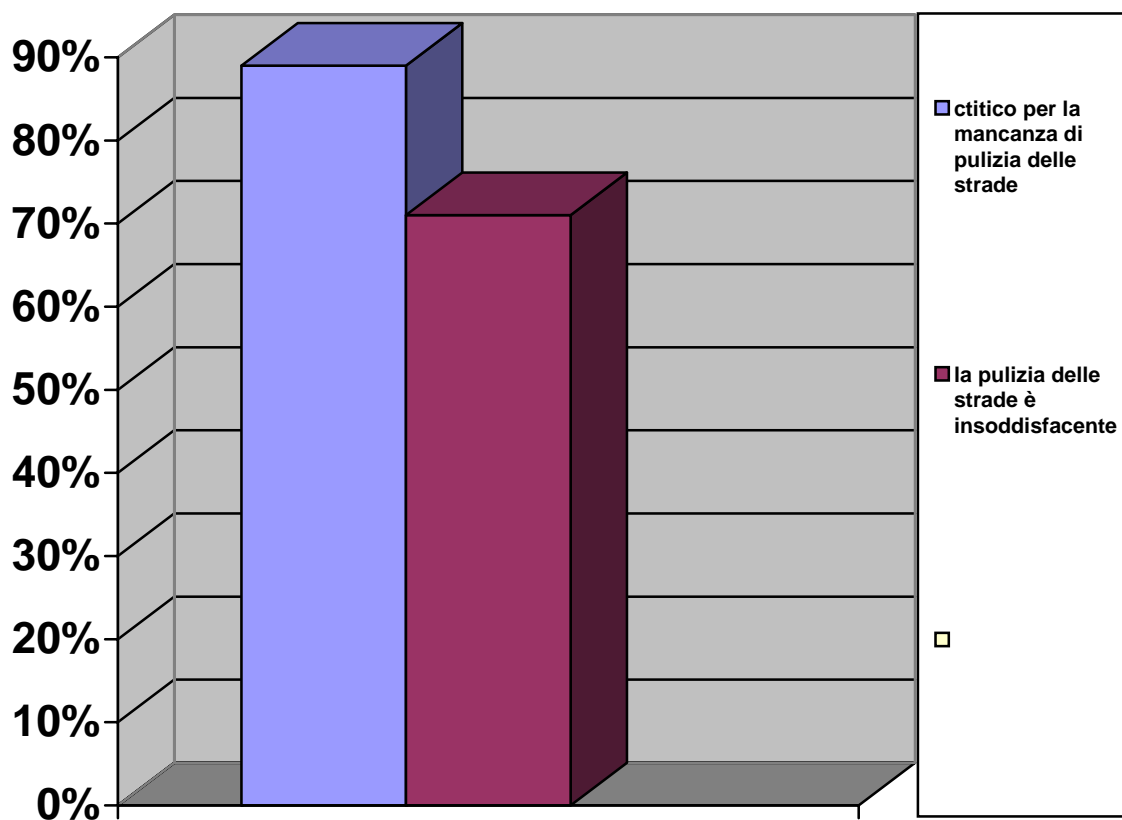


Rosso: non soddisfatto.

Giallo: soddisfatto secondo le zone ed i quartieri.

Blu: Soddisfatto.

Sulla pulizia della città in generale (quindi comprendendo nel suo interno anche le condizioni dei cassonetti e la frequenza di svuotamento degli stessi), la condanna però è la più netta: l'89% dei cittadini è fortemente critico, sia per la pulizia delle strade che delle aree verdi e dei marciapiedi. E la critica non è solo di alcune zone particolarmente degradate o della periferia, ma anche di molte zone del centro, a partire dai Parioli, quartiere nel quale abbiamo raccolto decine di segnalazioni. Scarsa anche la soddisfazione per le pulizie straordinarie (rifiuti ingombranti, pulizia delle aree di mercato, ecc), che non supera il 29%.



Circa le proposte per migliorare il servizio c'è:
 al primo posto con il 59% quella di assumere maggiore personale o di impiegare più adeguatamente quello in forze all'AMA;
 subito dopo, con il 34% si chiede di multare severamente l'Azienda AMA per motivarla all'efficienza del servizio, pena ingenti esborsi;
 il restante 7% propone soluzioni varie e spesso radicali, tra cui il rimborso ai cittadini della TARSU quando il servizio è inefficiente.